

**28TFF**  
TORINO FILM FESTIVAL

TORINO 28 - CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI

**PORTRAIT OF THE  
FIGHTER AS A YOUNG  
MAN**

di Constantin Popescu

# Portrait of the Fighter as a Young Man

Un film di Constantin Popescui

## Portretul luptătorului la tinerețe

### Sinossi

#### Portrait of the Fighter as a Young Man

Subito dopo la Seconda guerra mondiale la Romania è caduta sotto il dominio della dittatura comunista. Il Paese si è trasformato in una gigantesca prigione.

Il terrore era il suo nuovo governo. A quei tempi, sulle montagne di tutta la Romania, gruppi di persone si opponevano al regime comunista attraverso la resistenza armata.

Il film racconta la storia drammatica di queste persone, che si ritrovarono intrappolate in quest'incredibile avventura, degna di rispetto nel tempo. Essi divennero un simbolo della resistenza al governo comunista.

Prima del 1989 non si sapeva quasi niente di loro, delle lotte che queste persone sostenevano e del loro dramma. La Securitate, la polizia segreta, aveva innalzato un muro di silenzio. Le montagne di Făgăraș erano la sede dei gruppi di "partigiani" anticomunisti più determinati. Quasi tutti quelli che si opposero con la lotta armata al comunismo finirono in prigione o di fronte al plotone d'esecuzione.

Dato che questa è una storia che combina tre punti di vista principali, è divisa in tre film e questo è il primo. Tratta di un gruppo di partigiani, guidati da Ion Gavrilă Ogoranu, un gruppo di giovani che fanno resistenza alla sovietizzazione del paese per almeno dieci anni, nascondendosi e affrontando l'esercito sulle montagne della zona centrale della Romania, durante gli anni '50.

La sceneggiatura è una drammatizzazione di queste storie vere.

#### Dichiarazione del regista

##### Constantin Popescu

Ho deciso di dirigere questi tre film sulla lotta contro il comunismo nel mio paese dopo aver cominciato a leggere materiali e documenti d'archivio sul periodo tra il 1945 e il 1965. Sapevo che l'opposizione al regime era esistita. Sapevo fino a un certo punto, come ogni rumeno, ciò che era successo relativamente al comunismo in Europa ed in tutto il mondo.

Ero a conoscenza della carcerazione degli oppositori, dei metodi usati dalla Securitate in Romania per cercare di mettere a tacere le voci che criticavano il cattivo funzionamento del regime, gli orrori e le bugie della dittatura. Sapevo di stazioni radio straniere che i nostri nonni e genitori ascoltavano per avere notizie di ciò che stava realmente accadendo

nel nostro paese ed in tutto il mondo, dato che i media erano totalmente sotto il controllo del regime. Sapevo dei campi di lavoro forzato degli anni '60. Sapevo ciò che era successo in altri paesi un tempo socialisti e così via. Ma ho anche scoperto che c'erano molte cose che non sapevo su quella parte di storia del mio paese. Cose che non mi erano state insegnate a scuola. Ho scoperto più di mille gruppi di partigiani che si sono opposti ai comunisti in Romania per più di un decennio, storie di uomini e donne che sono morti credendo nelle loro idee, che si sono rifiutati di scendere a compromessi. Ero talmente colpito dal coraggio di questi uomini e donne, dal loro impegno nel sostenere ciò in cui credevano, dalla loro determinazione, resistenza e potere di sopportare le situazioni più dure, solo perché erano contro ciò che ritenevano fosse un'idea sbagliata, cioè il comunismo, contro il dominio sovietico del paese, che ho pensato di dover leggere tutto ciò che trovavo e cominciare a scrivere un copione su di loro, sullo scontro tra due forze opposte: i comunisti e gli idealisti che volevano fermarli.

Ho scoperto, più avanti, che la quantità di informazioni era enorme. Le storie erano così intricate, alcuni dei personaggi erano controversi, molti combattenti erano ladri comuni, giovani impulsivi, guidati da impulsi e/o idee nazionaliste, socialisti, liberali, tutti i vari membri di partiti, per lo più di quei partiti che erano stati dichiarati illegali in seguito alla presa del potere da parte del regime comunista dopo la Seconda guerra mondiale. Le loro opinioni erano diverse, così come le loro ragioni. La sceneggiatura, pertanto, è diventata eccessivamente lunga e ho deciso di fare tre film, cercando di trattare, al meglio delle mie capacità, ciò che penso sia accaduto, come e perché.

Quindi il mio primo film riguarda un gruppo di giovani che hanno deciso di fare resistenza sulle montagne e di aspettare che gli americani vengano in loro aiuto, in modo da sovvertire il regime comunista. E' un film sulla giovinezza e la folle e potente determinazione che talvolta può portare a prendere delle decisioni incredibili che determineranno il resto della tua vita. E' un film su un gruppo di giovani che hanno fatto resistenza per oltre un decennio nascondendosi sulle montagne, in opposizione totale al governo e per cercare di catturare i quali vennero inviati il più alto numero di truppe, soldati della milizia, membri dei servizi segreti nella storia del nostro paese.

Il mio secondo film su questo tema riguarderà una donna, Elisabeta Rizea, un avvocato della monarchia. I comunisti hanno preso tutto ciò che possedeva perciò ha deciso di combattere contro il regime. Ha aiutato un gruppo di partigiani e dopo oltre un decennio di prigionia, dopo orribili torture e maltrattamenti non ha tradito coloro che stava aiutando.

Il terzo film sarà su due fratelli, Toma e Petre Arnăuțoiu, dello stesso villaggio di Elisabeta Rizea. Anche loro decidono di opporsi al regime comunista e riescono a nascondersi sulle montagne per quasi dieci anni, nonostante l'imprigionamento delle loro famiglie e le torture di molti dei loro vicini. Toma scappa con la sua ragazza che partorisce mentre si nascondono sulle montagne: è una femmina e vive tuttora in Romania. Ha scritto un libro sui suoi genitori per cui ha raccolto molte informazioni da quelli che un tempo erano gli archivi della Securitate, su cui il mio copione, per questo terzo film, è basato in gran parte.

Le storie su questi anni sono controverse. Molti accusano i partigiani di essere egoisti o di avere motivi egoistici per nascondersi dalle autorità, li accusano delle botte che le loro famiglie hanno dovuto sopportare e della carcerazione o morte dei loro parenti o amici, solo perché in qualche modo marginale, senza forti ragioni erano legati a qualcuno dei partigiani. Altri li accusarono di essere nazionalisti, estremisti di destra, non meglio degli attivisti di sinistra o dei comunisti contro cui affermavano di combattere. Il fatto è che oggi nel mio Paese nessuno sembra voler conoscere il passato o affrontare ciò che è realmente accaduto e perché. Molti pensano che sia meglio chiudere il passato in una stanza scura e non riaprire più la porta. Io non penso che non parlarne, non voler conoscere certi aspetti del nostro passato, solo perché sono in qualche maniera poco chiari,

servirebbe a qualcosa. Molti si fanno guidare dagli impulsi del “qui e ora”, dai media e dall'intrattenimento, la storia studiata a scuola è ancora vaga su quegli anni. Questi sono i motivi per cui ho deciso di raccontare storie di quegli anni, per quanto controverse potessero essere. Penso che sia importante conoscere i lati buoni ma anche quelli sbagliati o cattivi del nostro passato in modo da evitare decisioni errate nel futuro. Penso sia il momento di affrontare tutto il nostro passato, di provare almeno a raccontare tutto com'era, sia che siamo contro o a favore, che ci piaccia o meno. Ultimo ma non meno importante, penso che ad alcune di quelle persone dobbiamo una certa gratitudine per le loro azioni dignitose. E' tutto così semplice.

## **CV**

### **Constantin Popescu**

Constantin Popescu è nato il 15 dicembre del 1973. Ha conseguito un Bachelor of Arts in lingue straniere, spagnolo e inglese (presso la Bucharest University).

Una laurea in spagnolo come lingua straniera (presso l'università di Salamanca) ed un Master in British Cultural Studies (presso la facoltà di Lingue e letterature straniere di Bucarest).

### **Timeline**

**1992** Assistente di produzione, “THE OAK” – Lucian Pintilie, lungometraggio, '100, Official Selection in Competition al Festival del cinema di Cannes;

**1993** Assistente di produzione, “AN UNFOR-GETTABLE SUMMER” – Lucian Pintilie, lungometraggio, '90, Official Selection in Competition al Festival del cinema di Cannes;

Making-off “AN UNFORGETTABLE SUMMER”, '60;

**1995** Assistente di produzione “TOO LATE” – Lucian Pintilie, lungometraggio, '100, Official Selection in Competition al Festival del cinema di Cannes;

**1998** Assistente di produzione “TERMINUS PARADIS” – Lucian Pintilie, lungometraggio, '90, vincitore del premio della Giuria al Festival del cinema di Venezia;

**2000** Assistente di produzione, “AN AFTER- NOON WITH A TORTIONARY” – Lucian Pintilie, '90;

Making-off “AN AFTERNOON WITH A TORTIONARY”, '30;

Assistente di produzione per “Code Inconnue”, Michael Haneke, “Amen” Costa Gavras (uncredited);

**2002** Assistente di produzione, “NIKI & FLO” – Lucian Pintilie, lungometraggio, '90, Official Selection Quinzaine des Realisateurs, al Festival del cinema di Cannes;

**2003** Produttore esecutivo, “18:36” – Ionuț Giurgiuță, corto, Berlinale Talent Campus;

Autore, romanzo “Chew and You'll Breathe Easier”, Best Debut Bucharest Writers Association.

Assistente regista e co-autore “Lotus” – Ioan Cărmăzan, lungometraggio;

**2004** Assistente di produzione “A Pine Cone” – Ionuț Giurgiuță, corto;

Autore e regista "The APART- MENT", corto, '21; vincitore del "Gran Premio della Giuria" al Festival del cinema di Venezia Circuito Off, 2004; "Best Debut", TIFF Romania, 2004; "Best Script", Anonimul Film Festival,

"Best Debut" e "Best Cinematography", Romanian Filmmakers Association 2004, etc. Festival di: Roma, Valladolid, Cracovia, Bello Horizonte, Montpellier, Sarajevo, Vienna, Tokio, Firenze, Parigi, Gerusalemme, Trevignano, Cabrieres d'Avignon, Praga, Berlino, Sarajevo, Namur.

**2005** Regista "A LINEMAN'S CABIN", corto, (sceneggiatura: Cristian Mungiu), '33; vincitore del "Gran Premio della Giuria" al Festival del cinema di Venezia, Circuito Off, Venezia 2006; "Premio della Giuria", TIFF, Romania, 2005; "Premio della Giuria", Anonimul Film Festival, 2005; "Premio della Giuria" e "Best Art Direction", Romanian Filmmakers Association 2005, "Miglior Corto" Romanian National Cinematography Council 2005 etc Festival di: Salonicco, Grecia 2005; Cottbus, Germania, 2005; Lille, Francia, 2005; FF San José, 2006; IFF Syracuse, 2006; Barcellona IFF, 2006; Namur IFF, 2006 etc

Aiuto regista "Youth Without Youth", Francis Ford Coppola, 2005 (uncredited);

**2006** Assistente di produzione "MARILENA FROM P7" - Cristian Nemescu, mediometraggio, '45, Official Selection in Competition Semaine de la Critique, al Festival del Cinema di Cannes

Autore e regista "The Train" TV docu-drama;

**2007** Autore e regista "WATER", corto, '35; vincitore del "Premio speciale della giuria" al Montpellier Film Festival, Francia, 2007; menzione speciale della Romanian Filmmakers Association 2007; "Premio speciale della giuria", Namur International Film Festival, Belgio, 2009.

**2008** Regista "THE YELLOW SMILEY

FACE", corto (scritto da Doru Lupeanu), '15; Official Selection in Competition "Leopards of tomorrow", Locarno International Film Festival, 2008; vincitore del "Public Award" Festival internazionale del cinema di Trieste, 2009; Golden Medal al Belgrade Film Festival 2009; Great Prize al Balchik International Film Festival 2009.

**2009** Regista di segmenti di "TALES FROM THE GOLDEN AGE", lungometraggio, omnibus, scritto e prodotto da Cristian Mungiu; Official Selection in Competition Un Certain Regard al festival del cinema di Cannes 2009; Audience Award TIFF, Romania 2009.

**2010** Autore e regista di "PORTRAIT OF THE FIGHTER AS A YOUNG MAN", lungometraggio, '163, Official Selection Forum, Berlin International Film Festival;

Regista di "LIFE PRINCIPLES", scritto da Răzvan Rădulescu e Alex Baciu, '90, in post produzione.

#### **credits / informazioni tecniche**

Portrait of the Fighter as a Young Man

**Titolo originale:** PORTRETUL LUPTĂTORULUI LA TINERETE

**Titolo inglese:** PORTRAIT OF THE FIGHTER AS A YOUNG MAN

**genere:** Drama

**Durata:** 163 min

**Pellicola:** Kodak Film

**Rapporto:** 2.35:1

**Pellicola:** 8

**colori/bianco & nero:** colori / bianco & nero

**lingua:** rumeno

**Direttore della fotografia.:** Liviu Marghidan, RSC

**produttore:** Filmex Film Romania (con il supporto del Romanian National Film Centre e la partecipazione di HBO Romania)

**art Direction:** Gabriel Nechita

**costumi:** Cristina Mititelu

**make-up:** Maria Anton

**Suono:** Mihai Bogos

**Montaggio:** Corina Stavilă

**Regista:** Constantin Popescu

**Sceneggiatura:** Constantin Popescu

**cast:** Constantin Diță Ionuț Caras

Bogdan Dumitrache

Cătălin Babliuc

Ion Bechet

Vasile Calofir

Constantin Lupescu

Dan Bordeianu

Bogdan Dumitrescu

Alexandru Potocean

Alin Mihalache

Radu Iacoban

Șerban Gomoi

Paul Ipate

Andrei Mateiu

Mihai Constantin

Răzvan Vasilescu

Teodor Corban

Mimi Brănescu

Bogdan Stanoevici

Mihai Bica

Nicodim Ungureanu

**uscita:** 2010 (Prima mondiale)

**contatti**

coach 14

21, Rue Jean Pierre Timbaud

75011 Paris

Telefono: 33 147 00 10 60

Fax: +33 147 00 10 02 [www.coach14.com](http://www.coach14.com)

36, Calle Mandri. Principal 2

08022 Barcelona

Telefono: +34 93 280 57 52

Fax: + 34 93 280 40 94

Ufficio vendite: pape Boye [p.boy@coach14.com](mailto:p.boy@coach14.com) Mobile: +33 619 961 707

Jaume Domenech [j.domenech@coach14.com](mailto:j.domenech@coach14.com) Mobile: +34 652 934 092

marketing & festival: Verónica Zerpa [v.zerpa@coach14.com](mailto:v.zerpa@coach14.com)